

Un laboratorio prove materiali per l'industria e l'edilizia

Quasi 40 anni di esperienza al servizio di competenze e di qualità: queste le credenziali di Omeco, uno dei più importanti e noti laboratori di prova sui materiali in Italia, privato e indipendente. Partner affidabile per le società che richiedono prove su materiali, tarature di strumenti, verifiche di conformità di prodotti, servizi d'indagine, verifiche di impianti (sia in Italia che all'estero) e formazione del personale. Omeco è accreditata secondo la normativa UniCeiEnIso/Iec17025 dal Sinal n. 0003 (Sistema nazionale per l'accreditamento di laboratori), ente riconosciuto a livello europeo ed extraeuropeo.

L'accreditamento riguarda l'esecuzione di numerose prove su materiali plastici-metallici da costruzione (in sede e fuori sede), quale verifica della competenza tecnica e dell'attuazione di un Sistema di Qualità. Omeco opera oltre che come laboratorio di prove, come centro di esami Cicpnd n. 002/E (Centro italiano di coordinamento alle prove non distruttive) e Centro di taratura SIT

n. 90 (Sistema di taratura in Italia) per tarature con riferibilità ai campioni riconosciuti di svariate tipologie di strumenti di misura utilizzati per prove su prodotti/materiali per garantire ai propri clienti (pmi dei settori meccanico/petrochimico/siderurgico-imprese edili-enti pubblici-gestori di impianti petrolchimici/energetici /trasporti-enti ispettivi e di certificazione-collaudi) la competenza tecnica dei servizi forniti, oltre che assicurare la qualità dei risultati delle prove e/o tarature. Omeco è autorizzato dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti ad effettuare prove sui materiali da costruzione e a rilasciare i relativi certificati secondo la legge n. 1086/71. Azienda in crescita esponenziale per il suo ruolo fondamentale negli sviluppi imprenditoriali dell'industria nazionale, continuerà nel futuro a investire (circa un 10% del bilancio annuale) nella R&S e, soprattutto, nelle sue capacità, riconosciute, di soddisfare la propria clientela con risposte qualitativamente esaurienti e dinamicamente tempestive.

Maggior sicurezza a prezzi competitivi

L'innovativa proposta di Anaf Solar per le esigenze di riscaldamento domestico

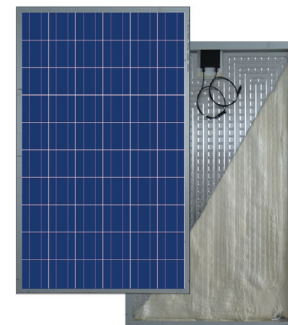
Anaf Solar, divisione del gruppo internazionale Anaf Group nel campo delle energie rinnovabili, presenta un innovativo sistema di riscaldamento, raffreddamento e produzione di energia elettrica integrato, basato sui pannelli fotovoltaici raffreddati High Energy.2 (H-NRG.2) di cui detiene il brevetto. Come ci illustra il titolare, Yves Anaf, "Dopo una lunga sperimentazione possiamo ora presentare sul mercato il sistema integrato



Yves Anaf, presidente del Gruppo Anaf

che vede i nostri pannelli H-NRG.2 direttamente collegati con speciali pompe di calore, che li rendono in grado di produrre energia elettrica e termica sufficiente per le normali esigenze abitative. Con 3 KW elettrici possiamo fornire energia termica sufficiente (5 KW termici) per riscaldare anche con freddo severo (di notte con temperature di 5 gradi sottozero) una casa di 110 mq in classe A".

Il pannello fotovoltaico ibrido H-NRG.2 è raffreddato tramite un collettore di alluminio che dissipa il calore: "Era stato pensato per rendere più efficiente il pannello fotovoltaico abbassandone la temperatura di esercizio, ma poi abbiamo trovato il modo di utilizzare il calore raccolto per il riscaldamento domestico. Con pannelli solari termici normali si risparmia l'acqua calda ma non si ammortizza realmente l'impianto, mentre se si sopperisce al riscaldamento l'economia si fa sensibile". Con ulteriori vantaggi: "Non c'è raddoppio del costo di installazione trat-



tandosi di pannelli ibridi, e si usufruisce sia degli incentivi per il fotovoltaico che della detassazione del 55%, grazie alla certificazione UniEn 12975-2".

I pannelli raffreddati Anaf hanno suscitato notevole interesse in tutto il mondo, tanto che per il primo quadrimestre del 2011 le previsioni sono di arrivare a 20 MW: "H-NRG.2 ha interessato molti clienti in Svizzera e Germania perché consente di effettuare lo snevamento invernale", continua il dottor Anaf, "ma è ideale anche in paesi caldi perché salvaguar-

da le celle evitando cortocircuiti per alta temperatura, come testimoniato dagli ordini arrivati dal Nordafrica e da Israele".

Il maggior punto di forza di Anaf Solar è essere riusciti a integrare un pannello così innovativo in un sistema domestico che, conclude il responsabile, "consente di non aver più bisogno del gas per soddisfare le esigenze di riscaldamento e acqua calda sanitaria: se in cucina si usano fornelli elettrici ceramici si può fare totalmente a meno del gas, diminuendo i costi di installazione e certificazione, e aumentando enormemente la sicurezza".

La soluzione consente di non aver più bisogno del gas per le esigenze di riscaldamento e acqua calda sanitaria